



Organizzazione è Qualità

a cura di Giuseppe Rubino

Le due parole identificano spesso, nell'immaginario collettivo del mercato, un'unica entità strutturata, che opera secondo i migliori e "certificati" dettami qualitativi. In realtà a volte l'associazione, pur se necessaria, non è poi così automatica ...

Oggi giorno si parla di "organizzazioni", come semplice sinonimo di imprese piuttosto che aziende e/o società, mentre la "qualità" è associata con il massimo raggiungibile, ovvero crea la sembianza di

qualcosa di controllato, e di conseguenza perfetto e privo di difetti.

L'immagine del mercato

invece è che un'orga

nizzazione che

opera "in

qualità",

ossia ha un sistema di gestione per la qualità certificato, è un'organizzazione affidabile, ben strutturata e in grado di dare certe garanzie.

Il rischio è che le organizzazioni costruiscano dei sistemi sovrastrutturati e macchinosi per poter "soddisfare" i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. Questo si chiama Organizzazione? Questo si chiama Qualità? La normativa ISO 9001 ed il suo linguaggio sono mirati a tutte le organizzazioni ed a tutti i campi del lavoro, ecco perché l'impostazione è generale ed omogenea. La UNI EN ISO 9001:2000 non chiede né impone niente che un'organizzazione qualsiasi, con un minimo di coscienza e consapevolezza, non sia in grado di realizzare ai fini delle proprie efficacia ed efficienza. I suoi requisiti, insieme agli otto principi di gestione per la qualità, sono esattamente buone ed efficaci prassi che qualsiasi organizzazione può o sta già applicando. È ora che il mercato (organizzazioni, organismi di certificazione, consulenti, parti interessate, ecc.), si renda conto che l'approccio burocratico alla qualità nelle organizzazioni non funziona, bensì ostacola l'utilizzo di un potente strumento di gestione per qualsiasi organizzazione. Non è



una coincidenza che la UNI EN ISO 9001:2000 non contenga requisiti costringenti per l'implementazione di procedure/istruzioni, ecc. per ogni processo ed attività. Anzi, relativamente alla documentazione, la normativa di riferimento lascia libera scelta alle organizzazioni di decidere quali e quanti documenti servono per gestire i relativi processi individuati. Perché allora ci troviamo in situazioni dove esistono quattro o cinque raccoglitori di procedure? E perché esistono manuali della qualità spessi dieci centimetri per un'organizzazione di dieci persone? E ancora, perché le organizzazioni si inventano documenti ai fini della "qualità" che non servono operativamente?

Qualità "è" organizzazione! Basandosi sui punti evidenziati in precedenza, insieme alle informazioni/impressioni relativamente alle organizzazioni e qualità percepite dal mercato, non possiamo nascondere il fatto che non sempre la parola organizzazione è associata alla parola qualità ed ai suoi aggettivi. Operativamente parlando, però, la **qualità "è" organizzazione**: in altre parole, la "qualità" è un modo semplice, strutturato, ripetibile ed organizzato per eseguire e gestire i processi relativi alla propria realtà organizzativa. A volte alcune funzioni, ad esempio commerciale, acquisti, ingegneria, logistica, ecc., non percepiscono il valore dato dalla qualità all'interno del proprio reparto, sostenendo che il loro processo di trasformazione degli elementi in entrata in elementi in uscita non sia attribuibile alla qualità, in quanto orientato alle politiche e strategie dell'organizzazione. In qualsiasi organizzazione, ogni funzione riceve e processa informazioni/prodotti che in un modo o in

un altro contribuiscono a dare valore aggiunto (catena del valore) ad un determinato prodotto/servizio, in maniera tale da soddisfare determinati requisiti specificati da parte del cliente. Quindi, come si può vedere, organizzazione e qualità sono concetti strettamente correlati in quanto senza l'organizzazione non si può avere la qualità (scarsa, buona o eccellente) e senza la qualità (insieme di elementi e processi interni) non si può avere un'organizzazione eccellente.

Indipendentemente dalla "qualità" ufficialmente riconosciuta sotto forma di una certificazione emessa da un organismo di certificazione, siamo in grado di dare valore aggiunto alle nostre organizzazioni ed imparare il vero senso e linguaggio della qualità? La risposta a questa domanda è sostanzialmente legata alle capacità all'interno dell'organizzazione di comprendere i requisiti del mercato, degli otto principi di gestione per la qualità, della normativa di riferimento e del cliente, rendendoli così patrimonio della quotidianità lavorativa in modo funzionale, pratico e concreto. ■

(Per maggiori informazioni: INTEGRA srl 0961 777598 o www.integrasrl.it)





CASSA EDILE DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA DELLE PROVINCE DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA

E' stata firmata la Convenzione tra il Consorzio Calabria- Consorzio di garanzia collettiva Fidi tra le Pmi calabresi "Confidi Calabria" rappresentato da Giuseppe Speziali nella sua qualità di presidente – e la Cassa Edile di mutualità ed assistenza delle Province di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia rappresentato da Massimo Procopio nella sua qualità di presidente.

In virtù di tale stipula è stato istituito un fondo di garanzia denominato "sollievo", avente quale scopo l'agevolazione dell'accesso al credito presso gli Istituti di credito convenzionati con il Confidi, per operazioni finalizzate prioritariamente ma non esclusivamente, alla regolarizzazione delle posizioni da parte delle imprese aderenti all'ente mutualistico.

Attraverso un operare orientato al cliente e teso al raggiungimento di obiettivi concreti, la Cassa Edile, con la costituzione del fondo "sollievo" ha intrapreso un percorso strategico incentrato sul proprio ruolo di guida in una prospettiva di crescita dimensionale e di efficienza.

Lo specchietto di sotto riportato può essere esplicativo:

Destinatari:

Imprese associate alla Cassa edile di assistenza e mutualità.

Descrizione del Prodotto:

Finanziamenti destinati a supportare le imprese nel caso di esigenza finanziaria connessa alla regolarità contributiva prevista con il nuovo DURC, senza limite di importo, nel breve o nel medio/lungo periodo.

L'entità deve essere commisurata all'effettive necessità aziendali e/o all'investimento da realizzare.

FINANZIAMENTI IMPRESE A BREVE TERMINE:

con durata totale del finanziamento fino a 18 mesi

FINANZIAMENTI IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE: con durata totale del finanziamento oltre 18 mesi

Condizioni Le condizioni che regoleranno i finanziamenti sono quelli previsti dalle singole convenzioni intercorrenti tra il Confidi Calabria e gli istituti di credito

TASSO

Il tasso del finanziamento potrà essere variabile o fisso.

A solo titolo esemplificativo si riporta di seguito una fattispecie convenzionale

Nel primo caso, il tasso sarà parametrato al tasso Euribor 360 a 1 mese, 3 mesi o 6 mesi, rispettivamente per le rate mensili, trimestrali o semestrali, maggiorato di 3 punti percentuali.



Il tasso fisso, stabilito al momento della stipula, è uguale per tutta la durata del finanziamento ed è parametrato a:

- per il breve periodo: IRS lettera a 2 anni, maggiorato di 3 punti percentuali;
- per il medio/lungo periodo: IRS lettera a 3, 5, 7, 10 anni, rispettivamente per durate fino a tre anni, oltre 3 anni e fino a 5, oltre 5 anni e fino a 7, oltre 7 anni e fino a 10, maggiorato di 3 punti percentuali.

RIMBORSO:

- rate mensili, trimestrali o semestrali costanti, comprensive di capitale ed interessi;
- rate mensili, trimestrali o semestrali decrescenti (quota capitale fissa);
- capitale in unica soluzione alla scadenza e interessi con rate mensili/trimestrali/semestrali;

DURATA: fino a 18 mesi, nel caso di finanziamento a breve termine e oltre 18 mesi e fino a 120 mesi, nel caso di finanziamento a medio/lungo termine.

PREAMMORTAMENTO:

non è ammesso nel finanziamento a breve, mentre è previsto fino ad un massimo di 24 mesi nel medio/lungo periodo.

SPESE ISTUTTORIA BANCARIA:

Per i finanziamenti a breve, 0,30% dell'importo erogato con un minimo di Euro 50.

Per i finanziamenti a medio/lungo periodo:

- finanziamenti chirografari o con pegno parziale o totale: 0,30% dell'importo erogato con un minimo di Euro 50;
- Finanziamento con ipoteca accessoria: formula semplificata (fino a Euro 130.000, 0,45% dell'importo erogato) e formula ordinaria (oltre Euro 130.000, 0,70% dell'importo erogato).

COMPENSO ESTINZIONE ANTICIPATA:

- finanziamenti a tasso fisso: 3% del capitale estinto anticipatamente
- finanziamenti a tasso variabile: 1% del capitale estinto anticipatamente

ITER

Il finanziamento è subordinato all'ammissione a garanzia da parte del Confidi Calabria e dall'accoglimento della richiesta di finanziamento garantita da parte dell' istituto di credito prescelto tra i convenzionati che sono:

San Paolo Banco di Napoli, Banca Popolare di Crotona, Banca Carime, Banca Intesa, Unicredit Banca, Banca Antonveneta, BCCC del Lamentino, Banca Nuova.

READY

S.P.A.

INDUSTRIA PREFABBRICATI IN CEMENTO

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MONTAGGIO "CHIAVI IN MANO" DI:

- STRUTTURE PREFABBRICATE IN C.A.V. E C.A.P. PER CAPANNONI INDUSTRIALI, CAPANNONI AGRICOLI, COMPLETE DI FONDAZIONI ANTISISMICHE.
- STRUTTURE MULTIPIANO FINO A 4 PIANI.
- PANNELLI COIBENTATI, CASSETTE BOX AUTO.
- BUNGALOWS - RECINZIONI ARTISTICHE ED INDUSTRIALI.
- ARREDI PER GIARDINO E MANUFATTI VARI IN CEMENTO

30
anni di
esperienza
nel settore



*SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI
CONSULENZA PRATICHE DI FINANZIAMENTO*

STABILIMENTO ED UFFICI:

SQUILLACE LIDO (CZ)

Bivio Fiasco Baldaya - S.S. 106

TEL. 0961 915036 - Fax 0961915093

MONTEPAONE LIDO (CZ) - Via Comunale

**PANNELLATURE ESTERNE IN
GRANIGLIATO PERSONALIZZATE
CON MARCHIO AZIENDALE**